

## Entità del genere *Rosa* L. nuove o confermate per l'Umbria

F. PAVESI, E. LATTANZI e R. DI PIETRO

**ABSTRACT** - Taxa of the genus *Rosa* L. new or confirmed to the flora of Umbria - The species recorded are to be considered as an addition to the flora of Umbria. Three of them were considered as occurring doubtfully in the region: *R. balsamica*, *R. pouzinii*, *R. micrantha*. Four entities are new to Umbria: *R. corymbifera*, *R. montana*, *R. squarrosa*, *R. subcanina*.

*Key words*: Italian flora, *Rosa*, Umbria

Ricevuto l'8 Novembre 2006  
Accettato il 13 Marzo 2007

### INTRODUZIONE

I numerosi seminari riguardanti i *taxa* critici della Flora vascolare Italiana promossi dal Gruppo di lavoro per la Floristica negli ultimi anni (AA. VV., 2002, 2003, 2004), l'aumentato interesse per gli studi a carattere conservazionistico e la consapevolezza che l'enorme ricchezza floristica del nostro paese non emergeva sufficientemente a scala europea e mondiale sono tutte componenti che hanno certamente contribuito a stimolare l'interesse per la ricerca tassonomica di dettaglio. Rispetto alle opere precedenti, infatti, la recente Checklist della Flora vascolare Italiana (CONTI *et al.*, 2005) si presenta estremamente aggiornata, tanto in chiave tassonomica che nomenclaturale. Tra i gruppi sistematici notoriamente critici in chiave tassonomica vi è senza dubbio il genere *Rosa*. I frequenti fenomeni di ibridazione che si verificano tra le diverse entità del genere, la scarsità di studi a carattere ecologico e cenologico, e la mancanza di una chiave tassonomica adeguata ed aggiornata per il territorio Italiano sono tutti fattori che hanno indotto i botanici italiani ad evitare di scendere nel dettaglio della discriminazione tassonomica e a mantenersi sui livelli più generali di gruppo collettivo (*Rosa* sp., *Rosa canina* s.l.).

Nel corso delle numerose escursioni effettuate nella Regione Umbria sono state rinvenute diverse entità di particolare interesse floristico. In questa breve nota si riportano alcune specie del genere *Rosa* L. che risultano nuove per l'Umbria (BARSALI, 1931; CONTI *et al.*, 2005). Per tre di queste (*Rosa balsamica*, *R. pouzinii* e *R. micrantha*) si tratta di conferma della

presenza di specie indicate in maniera dubitativa in CONTI *et al.* (l.c.).

### MATERIALI E METODI

Le specie riportate in questo lavoro sono state raccolte in due località dell'Umbria: Ospedaletto (Terni) e Monte Patino (Perugia), una delle cime di una dorsale carbonatica posta a sud ovest della catena principale dei Monti Sibillini compresa all'interno della perimetrazione dell'omonimo Parco Nazionale (Fig. 1). I campioni provenienti dalle colline circostanti Ospedaletto sono stati raccolti a circa 700 m s.l.m. su substrato arenaceo nell'ambito di mantelli arbustivi posti in contatto spaziale con querceti misti a dominanza di *Quercus pubescens* e *Quercus cerris*. I campioni di M.te Patino provengono invece da sparsi nuclei arbustivi nell'ambito di praterie semiaride a *Bromus erectus* e *Brachypodium rupestre* ubicate a 1170-1180 m s.l.m. su substrato calcareo, poste in contatto seriale con il bosco ad *Ostrya carpinifolia* e *Quercus pubescens*.

Per la determinazione e la nomenclatura delle specie si è fatto riferimento a: KLASTERSKY (1968), HENKER (2000), WISSEMANN (2000), LATTANZI, TILIA (2002; 2004), KURTTO *et al.* (2004), CONTI *et al.* (2005). Le abbreviazioni degli autori sono state uniformate a BRUMMITT, POWELL (1992). Per ogni specie vengono indicate la località e la data di raccolta, l'habitat, la distribuzione regionale e nazionale.

Gli *exsiccata* relativi alle entità segnalate sono attualmente conservati negli erbari degli autori.



Fig.1  
Regione Umbria con evidenziati i siti di raccolta.  
Umbria Region map with the sites of collection.

#### ELENCO DELLE SPECIE

#### Specie nuove per l'Umbria

##### *Rosa corymbifera* Borkh.

**Reperti:** Ospedaletto (Terni), 16.05.2004. Monte Patino (Perugia), esp. WNW, 11.07.2005. È specie ad areale europeo ma presente anche nel Nordafrica e in Asia fino all'Afghanistan (HENKER, 2000). Nell'ambito del gruppo di *R. canina s.l.* è una delle entità più diffuse nella nostra Penisola dove è nota in tutte le regioni ad esclusione di Emilia-Romagna e Puglia (CONTI *et al.*, 2005). In BARSALI (1931) è citata *R. canina* L. var. *dametorum* Desv., per la quale non è stato possibile identificare una sinonimia accettabile. Si rinviene in particolare nella fascia collinare e submontana (raramente montana inferiore) nei cespuglieti del *Pruno-Rubion* (di cui è considerata specie caratteristica) e del *Berberidion vulgaris*.

##### *Rosa montana* Chaix

**Reperto:** Monte Patino (Perugia), esp. WNW, 11.07.2005. Specie ad areale sudeuropeo-montano, è più frequente nelle regioni settentrionali della Penisola Italiana e assente a sud del Molise, tranne che in Sicilia (CONTI *et al.*, 2005). In chiave cenologica si tratta di specie a spiccato carattere montano che raramente scende al di sotto dei 1000 m s.l.m., mentre spesso contribuisce alla costituzione di mantelli e cespuglieti al limite superiore della vegetazione forestale dell'Appennino.

##### *Rosa squarrosa* (A. Rau) Boreau (= *R. canina* L. var. *squarrosa* Rau)

**Reperto:** Monte Patino (Perugia), esp. WNW,

11.07.2005. È una nanofanerofita ad areale paleotemperato. CONTI *et al.* (2005) la riportano per Lazio, Toscana, Marche, Abruzzo, Puglia, Basilicata e Sardegna. La sua presenza in Italia è senza dubbio sottostimata in quanto spesso confusa con *Rosa canina s.s.* Tuttavia in chiave tassonomica, l'esigua diversità morfologica tra *R. squarrosa* e *R. canina* ha indotto diversi autori (ZIELINSKI, 1985, TIMMERMANN, MÜLLER, 1994; HENKER, 2000) a considerare la prima come semplice varietà della seconda. Probabilmente, nell'ambito del gruppo di *R. canina s.l.*, *R. squarrosa* rappresenta una delle entità a maggiore ampiezza ecologica, presente dal livello del mare sino al piano montano.

##### *Rosa subcanina* (Christ) Vuk.

**Reperti:** Ospedaletto (Terni), 16.05.2004. Monte Patino (Perugia), esp. WNW, 11.07.2005. Entità a corotipo eurasiatico, non è riportata in PIGNATTI (1982), mentre ZANGHERI (1976) la indica genericamente per l'Italia settentrionale. È presente in poche regioni settentrionali e centro-meridionali (CONTI *et al.*, 2005). Anche in questo caso, tuttavia, gli scarsi dati distributivi potrebbero dipendere dalla confusione con *R. canina s.s.* in quanto, a livello tassonomico, la certezza nella distinzione da quest'ultima dipende unicamente dalla misura dell'orifizio del cinorrodo (HENKER, 2000), evidente solo su materiale fresco opportunamente sezionato (LATTANZI, TILIA, 2004).

#### Conferma della presenza di specie indicate con dubbio per l'Umbria

##### *Rosa balsamica* Besser (= *R. tomentella* Léman, *R. obtusifolia* Desv.)

**Reperti:** Ospedaletto (Terni), 16.05.2004. Monte Patino (Perugia), esp. WNW, 11.07.2005. Specie a corotipo eurimediterraneo, è indicata in PIGNATTI (1982), sub *Rosa obtusifolia* Desv. varietà di *R. canina*, come sporadica in quasi tutto il territorio italiano. In CONTI *et al.* (2005), è considerata dubbia per la flora dell'Umbria mentre è presente in diverse regioni settentrionali e centrali della penisola e nel meridione solo in Campania e Basilicata. In chiave cenologica quest'entità sembrerebbe relativamente esigente in termini di umidità atmosferica per cui la si rinviene quasi esclusivamente in consorzi di mantello boschivo o addirittura nel sottobosco stesso dei querceti.

##### *Rosa micrantha* Borrer ex Sm.

**Reperto:** Monte Patino (Perugia), esp. WNW, 11.07.2005. Entità a corotipo pontico-eurimediterraneo, è indicata da PIGNATTI (1982) come diffusa nelle regioni settentrionali e centrali della penisola con diverse lacune (Lazio, Marche, Basilicata, Calabria e Sardegna). In CONTI *et al.* (2005) viene riportata per tutte le regioni italiane con le uniche eccezioni della Calabria e della Sardegna mentre è considerata dubbia per l'Umbria.

Per le peculiarità morfologiche si tratta di un'entità difficilmente confondibile in chiave tassonomica. È specie strettamente legata al piano collinare e sub-

montano dove forma cespuglieti aperti in ambito di prateria, pur evitando le stazioni più aride a livello edafico.

***Rosa pouzinii* Tratt.**

**Reperti:** Ospedaletto (Terni), 16.05.2004. Monte Patino (Perugia), esp. WNW, 11.07.2005. Entità a corotipo (W-) Mediterraneo-Montano, è presente nell'Appennino centrale e meridionale (dalla Liguria alla Campania) e nelle isole. E' inoltre indicata con dubbio per Lombardia e Umbria (CONTI *et al.*, 2005). In chiave cenologica è legata alla fascia submontana e montana inferiore dove forma prevalentemente cespuglieti in contatto seriale con il bosco misto mesofilo e con la faggeta termofila.

LETTERATURA CITATA

- AA. VV., 2002 - Atti Riunioni scientifiche: *Gruppi critici della Flora Italiana*. Inform. Bot. Ital., 33 (2) (2001): 477-553.
- , 2003 - Atti Riunioni scientifiche: *Gruppi critici della Flora Italiana*. Inform. Bot. Ital., 35 (1): 145-230.
- , 2004 - Atti Riunioni scientifiche: *Gruppi critici della Flora Italiana*. Inform. Bot. Ital., 36 (1): 143-174.
- BARSALI E., 1931 - *Prodromo della flora umbra (continuazione)*. Nuovo Giorn. Bot. Ital., n.s., 38 (4): 624-689.
- BRUMMITT R.K., POWELL C.E., 1992 - *Authors of plant names*. Royal Botanic Garden, Kew.
- CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C., 2005 - *An annotated checklist of the italian vascular flora*. Palombi Editori, Roma.
- HENKER H., 2000 - *Rosa L.* In: HEGI G. (Ed.), *Illustrierte Flora von Mitteleuropa*. Band IV, Teil 2C. Parey Buchverlag, Berlin.
- KLASTERSKY I., 1968 - *Rosa L.* In: TUTIN T.G. *et al.* (Eds.), *Flora Europaea* 2. University Press, Cambridge.
- KURTTO A., LAMPINEN R., JUNIKKA L. (eds.), 2004 - *Atlas Florae Europaeae. Distribution of Vascular Plants in Europe*. 13. Rosaceae (Spiraea to Fragaria, excl. Rubus). - The Committee for Mapping the Flora of Europe & Societas Biologica Fennica. Vanamo, Helsinki.
- LATTANZI E., TILIA A., 2002 - *Il genere Rosa L. nel Lazio: studio preliminare*. Inform. Bot. Ital., 33 (2) (2001): 524-528.
- , 2004 - *Tre entità del genere Rosa, nuove per il Lazio: note e chiave analitica*. Inform. Bot. Ital., 36 (1): 165-167.
- PIGNATTI S., 1982 - *Flora d'Italia*, 1: 554-566. Edagricole, Bologna.
- TIMMERMANN G., MÜLLER T., 1994 - *Wildrosen und Weissdorne Mitteleuropas. Landschaftgerechte Sträucher und Bäume*. Verlag des Schwäbischen Albvereins, Stuttgart.
- WISSEMANN V., 2000 - *Molekulargenetische und morphologisch-anatomische Untersuchungen zur Evolution und Genomzusammensetzung von Wildrosen der Sektion Caninae (DC.)*. Series Botanische Jahrbücher für Systematik, Pflanzengeschichte Pflanzengeographie, 122: 357-429.
- ZANGHERI P., 1976 - *Flora Italica*, 1: 251-256. Ed. Cedam, Padova.
- ZIELINSKI J., 1985 - *Studia nad rodzajem Rosa L. Systemayiska sekcji Caninae DC. em Christ. Arboretum Kórnickie*, 30: 3-109.

RIASSUNTO – Sono state segnalate 7 specie del genere *Rosa L.* Quattro risultano nuove per la flora dell'Umbria: *R. corymbifera*, *R. montana*, *R. squarrosa*, *R. subcanina*; per 3 entità se ne conferma la presenza nella regione: *R. balsamica*, *R. micrantha*, *R. pouzinii*.

AUTORI

Francesca Pavesi, Via Duilio 7, 00192 Roma, e-mail: pavesi5@alice.it  
 Edda Lattanzi, Dipartimento di Biologia Vegetale, Università di Roma "La Sapienza", Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma, e-mail: eddalattanzi@riscali.it  
 Romeo Di Pietro, Dipartimento I.T.A.C.A., sez. TECA, Università di Roma "La Sapienza", Via Flaminia 70, 00196 Roma, e-mail: romeo.dipietro@uniroma1.it